



LIAISE 2

Istituzioni locali contro l'estremismo

Durata: 24 mesi

Avvio progetto: gennaio 2016

Fine progetto: gennaio 2018

Budget complessivo:

Costo totale: € 687.311,85

Finanziam. previsto: € 618.580,67
(pari al 90%)

Budget per il Comune di Bologna:

Costo totale: € 11.840

Finanziam. previsto: €9.840

Programma di finanziamento:

ISF Police – Fondo Sicurezza Interna

Coordinatore:

EFUS (FR) – European Forum for Urban Security

Partners:

Alexandroupolis (GR); Augsburg (DE); Bologna (IT); Bagneux (FR); Bordeaux (FR); Bruxelles (BE); Düsseldorf (DE); Essen (DE); Governo Autonomo della Catalogna (E); L'Hospitalet de Llobregat (E); Liegi (BE); Malmö (SE); Parigi (FR); Reggio Emilia (IT); Sarcelles (FR); Setubal (PT); Tolosa (FR); Forum Belga per la Prevenzione e la Sicurezza Urbana (FBPSU); Forum Francese per la Sicurezza Urbana (FFSU); Forum Italiano per la Sicurezza Urbana (FISU); Forum Tedesco ed Europeo per la Sicurezza Urbana (DEFUS); Confederation of European Probation (CEP); Ufuq (DE)

Partners associati:

Baviera-Ministero del Lavoro (DE); Brno (CZ); Rotterdam (NL); Organizzazione Cultures Interactive (DE); Montreuil (FR)

Contatti:

Enrico Di Stasi
Gabinetto del Sindaco
Enrico.DiStasi@comune.bologna.it

Silvia Bartoloni
Ufficio Relazioni e Progetti Europei
Silvia.Bartoloni@comune.bologna.it

PREMESSA

Le città fronteggiano un crescente numero di gruppi radicali che giustificano le loro azioni violente attraverso l'ideologia estremista. Tutte queste forme di radicalismo rappresentano una minaccia per la sicurezza dei cittadini europei. Per questo EFUS, Forum Europeo per la Sicurezza Urbana, con la sua rete di 250 autorità locali e regionali, ha promosso un primo progetto cofinanziato dalla Unione Europea, LIAISE "Local Insitutions AgaInst Extremism", che aveva lo scopo di rafforzare nelle autorità locali la capacità di prevenire e contrastare il radicalismo violento attraverso un'azione di sensibilizzazione, lo scambio europeo di esperienze, lo sviluppo di moduli di formazione e l'elaborazione di linee guida per le autorità locali. LIAISE2 si pone come logico proseguimento del primo LIAISE e punta a capitalizzare i risultati ottenuti usandoli per portare le azioni di prevenzione del radicalismo ad un livello locale e conducendo attività pilota di formazione nelle città europee.

OBIETTIVI

Il progetto mira alla prevenzione della radicalizzazione e dell'estremismo violento nelle città europee attraverso il rafforzamento del ruolo chiave delle autorità locali quali attori principali in prima linea nella prevenzione. Grazie alla creazione di una rete europea di scambio di esperienze e buone pratiche e allo svolgimento di attività specifiche di formazione dedicate agli operatori delle autorità locali, LIAISE2 mira a fornire alla Polizia Municipale e agli operatori che si trovano giornalmente di fronte alla sfida del radicalismo tutti gli elementi e le competenze per prevenire il problema, tramite un approccio interdisciplinare.

ATTIVITA'

- Creazione di un network europeo di autorità locali per la prevenzione della radicalizzazione violenta
- Seminari tematici in 5 città europee (Bordeaux, FR, Brussels, BE, Den Haag, NL, Bologna, IT, Paris, FR)
- Corsi di formazione per le autorità locali nei diversi Paesi Europei coinvolti, basati sui moduli di formazione sviluppati dal primo progetto LIAISE
- Pubblicazione delle buone pratiche/esperienze condivise lungo il progetto
- Elaborazione di raccomandazioni politiche conclusive per le autorità locali europee, gli stati membri EU e le istituzioni EU

In particolare, a Bologna è prevista l'organizzazione di un corso di formazione volto a fornire alla Polizia Locale, nel suo essere "Polizia di Comunità", gli strumenti per percepire i vari segnali di adesione ai modelli di radicalizzazione nei tessuti sociali del proprio territorio, capirne la fondatezza e gestire le informazioni veicolando le segnalazioni pertinenti alle Forze di Polizia competenti ad effettuare le indagini.

Per informazioni sul progetto:

<https://efus.eu/en/topics/risks-forms-of-crime/radicalisation/efus/10863/>



Co-funded by the Internal Security Fund of the European Union